

Sel: “No Cie in Liguria, il Pdl è ipocrita e privo di senso cristiano della pietas”

di **Redazione**

29 Marzo 2011 - 15:12



Regione. “La drammatica situazione determinatasi in Libia e nel Nord Africa e la conseguente ondata di profughi ci impone il dovere dell’accoglienza. Migliaia di persone, uomini, donne e bambini, stanno sfuggendo dalla guerra e dalla miseria, in cerca soltanto di protezione e sicurezza. Sbattergli la porta in faccia sarebbe folle e inumano” a dichiararlo è Simone Leoncini, coordinatore regionale esecutivo Sel.

“Genova e la Liguria, per la loro storia e per la loro collocazione nel Mediterraneo, hanno iscritti nel Dna i valori della solidarietà e dell’ospitalità verso chi soffre. Inoltre, rivendicare giustamente un ruolo politico ed economico in questo bacino ci impone ancor di più una politica del dialogo con i popoli nordafricani - continua Leoncini - Chiedere ancora una volta l’istituzione di un Cie, come fa il Pdl, è sbagliato e assurdo; tanto più in presenza di profughi che fuggono da un’area geopolitica attraversata da conflitti drammatici. A fronte delle richieste del Governo e di Maroni, si rende ancor più evidente che il Pdl fa solo bassa propaganda sulla pelle della povera gente”.

“Suggeriamo infine alle destre, che non perdono occasione per affermare la loro fedeltà alla Chiesa e rivendicano le “radici cristiane” del nostro paese - conclude - di leggere con attenzione le parole di Don Sciortino (direttore Famiglia Cristiana) sul tema dell’accoglienza”.